



Scuola media OLIVIERI Pesaro

# Le imprese della bontà non fanno notizia

L'alunno pesarese Stefano Mambrini ha ricevuto a Roma il Premio «Livio Tempesta»

## IN CARCERE Cantando per i detenuti di Villa Fastiggi

**ALUNNI** delle classi III G, D, H ed ex-studenti della «Olivieri», hanno visitato la Casa Circondariale di Villa Fastiggi per rallegrare i detenuti con canti in occasione del Natale. «Appena arrivati ci hanno sistemato nella sala dove ci saremmo esibiti. I detenuti entravano uno dietro l'altro, con sguardo triste e profondo. Ci sentivamo a disagio. Saliva la tensione, l'adrenalina, ma anche lo stupore. Abbiamo iniziato a cantare con gli occhi bassi sulle fotocopie. Ci vergognavamo di sorridere e di guardarli negli occhi, per paura di fare loro invidia e renderli più tristi. Ci eravamo immaginati uomini vestiti tutti uguali e con lo sguardo arrabbiato. Non era così. C'erano anche delle donne». «Una aveva gli occhi gonfi, le ricordavamo le figlie. Mi ha commosso». Situazioni simili fanno diventare migliore. La scuola diventa luogo di studio di riflessione e solidarietà. **Sofia Galeazzi, Elena Galli, Camilla Mozzi, Sara Masini, Virginia Costantini, Cecilia Goffi, Elisa Pozzi, Martina Mencaccini III G**

**I MEDIA** tendono a evidenziare le notizie negative come gli atti di bullismo, ma raramente le azioni positive. Stefano, un alunno di soli 8 anni della scuola primaria di Largo Baccelli di Pesaro, appartenente all'Istituto Comprensivo «Olivieri» di Pesaro, si è distinto aiutando un compagno di classe disabile a integrarsi e socializzare. Stefano è un esempio di bontà, generosità, rispetto e altruismo, ha manifestato spontaneamente particolare sensibilità per le esigenze del compagno di classe, instaurando un rapporto speciale e ha fatto sì che la socializzazione avvenisse con tutta la classe. Le insegnanti vedendo l'incredibile miglioramento dell'alunno, decisero di far presente il fatto alla dirigente scolastica Margherita Mariani, che segnalò al Ministero della Pubblica Istruzione tale esperienza. Con gioia ed emozione è giunta alla «Olivieri» da parte del Centro Nazionale per la Bontà nella Scuola, la notizia della vincita del 62° Premio «Livio Tempesta», istituito a ricordo di Livio Tempesta, un bambino nato nel 1941, esempio di altruismo e solidarietà.

**IL 21 GENNAIO** la classe III C,



Gli alunni, le insegnanti e la dirigente ritirano il Premio «Tempesta»

le insegnanti Francesca Carbone, Rosa Grimaldi, Imma Scognamiglio, Enrica Brugia, la dirigente scolastica, genitori, alunne della classe III H e collaboratori scolastici si sono recati a Roma per la premiazione. Trapela emozione tra i ragazzi presenti: «Al mattino abbiamo assistito a una solenne funzione religiosa nella Basilica

di Santa Maria in Ara Coeli dove le scuole vincitrici hanno ricevuto i saluti di benvenuto dal presidente del Centro Nazionale per la Bontà nella scuola professor Antonio Lerario e abbiamo poi partecipato all'accensione della Lampada della Bontà». «Nel pomeriggio siamo stati accolti nella prestigiosa Sala della Protomoteca in Cam-

pidoglio con l'Inno Nazionale cantato dal coro Koinonia di Foggia. Quindi il presidente Lerario, l'onorevole Fabrizio Santori in rappresentanza del sindaco di Roma Capitale, l'ambasciatore Franco Tempesta hanno portato il loro saluto, è seguita la premiazione delle sei scuole di diverse regioni italiane che si sono distinte fra migliaia di segnalazioni.

**DAVVERO** eccezionale il premio: una medaglia del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, un diploma e una somma in denaro che la famiglia di Stefano ha donato alla classe. Questa giornata con le emozioni vissute ha rappresentato per tutti i presenti un momento di riflessione: nella scuola si possono sperimentare e vivere momenti significativi e positivi per la formazione come generosità, altruismo, amicizia vera. Stefano è un modello e il suo gesto verrà sicuramente imitato. «La nostra scuola ci offre sempre le possibilità di crescere e confrontarci non solo lavorando ogni giorno attraverso le discipline scolastiche, ma anche partecipando a manifestazioni ed eventi importanti come questo».

**Virginia Castravet e Angelica Granella III H**

**VISITA I RAGAZZI DELLA «OLIVIERI» INSIEME AGLI ANZIANI OSPITI DEL CENTRO RESIDENZIALE «SANTA COLOMBA»**

## «I nostri nonni mai ringraziati quanto meritano»



Un momento del concerto della «Olivieri» a Santa Colomba

**SI APRONO** le porte e vieni sopraffatto da quell'odore inconfondibile di solitudine e di tristezza. Occhi cristallini ti guardano e sui volti spunta un sorriso che ti fa sentire utile e importante. I ragazzi della «Olivieri» si sono recati in visita al Centro Residenziale Anziani di «S. Colomba» per esibirsi con canzoni davanti agli ospiti. Da anni la scuola è impegnata in temi sociali trasformando volontariato e cooperazione in realtà tangibile per i ragazzi. «Durante la mattinata abbiamo cantato. Alcuni intonavano qualche parola, altri si addormentavano cullati dal suono delle voci. Ciò era motivo in più per dare il meglio». Raccontano gli alunni: «Ho fatto amicizia con la signora Maria, mi ha spiegato che il personale vuole bene ai pazienti e li fa sentire a casa,

anche se spesso solitudine e nostalgia si sentono. Gli anziani iniziano a raccontarti la loro vita, una lacrima gli riga il volto e compare un sorriso enorme che scopre i pochi denti rimasti. Rimani a bocca aperta, colmo di tenerezza». Sono questi i racconti e le riflessioni dei ragazzi: «A soffrire sono spesso anche gli anziani di città, quelli che vivono soli, trascurati e vittime di intolleranza e mancanza di rispetto. I nonni hanno una grande importanza sociale, un enorme valore storico, rappresentano la nostra memoria e il senso della storia. È fondamentale capire il valore di queste persone e aiutarle, a cominciare dal proprio piccolo, dai propri nonni, perché dire loro un semplice grazie non sarà mai sufficiente».

**Flavia Pedone III G**

Vai sul nostro sito

Vota la tua pagina preferita su:  
[www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)

Manda foto e video da abbinare alle tue notizie a:  
[multimediacampionato@ilcarlino.net](mailto:multimediacampionato@ilcarlino.net)

### LA REDAZIONE

**LA SOLIDARIETÀ** e i temi sociali sono al centro di un percorso formativo e didattico del primo ciclo d'istruzione che accompagna gli alunni dell'istituto comprensivo

«Olivieri» di Pesaro facendoli crescere e mettendoli in rapporto con il diverso. In un mondo in cui gli episodi di bullismo sono spesso al centro della cronaca, ecco te-

stimonianze di chi, alla violenza, ha preferito invece un percorso che è legato alla bontà e al rispetto dell'altro, con azioni reali e concrete e con grandi slanci di generosità.